

CONVENZIONE INTERMINISTERIALE

**DI SOSTEGNO ALL'INIZIATIVA
"HALAL ITALIA"**

TRA

IL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

IL MINISTERO DELLA SALUTE

**IL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI**

IL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

IL MINISTERO DELLA SALUTE

IL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

- Convinti dell'esigenza di sostenere l'internazionalizzazione del sistema produttivo italiano, la tutela del *made in Italy* e la promozione degli interessi italiani all'estero;
- Alla luce della crescente domanda da parte degli operatori economici italiani di strumenti innovativi per l'internazionalizzazione;
- Tenuto conto del crescente interesse manifestato dagli operatori economici italiani per i mercati del mondo islamico;
- Prendendo atto dell'avvenuta presentazione presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi da parte della Co.Re.Is. Italiana della richiesta di registrazione di un marchio di qualità "halal" (consentito), valido per tutto il territorio nazionale, che certifichi la conformità alle leggi coraniche di prodotti alimentari, cosmetici e farmaceutici prodotti in Italia;
- Alla luce della positiva esperienza del "Progetto-pilota Halal" della Camera di Commercio di Milano, finalizzato alla guida e all'accreditamento dei produttori lombardi nel mercato islamico nazionale e internazionale, promosso dall'Azienda Speciale per le Attività Internazionali della Camera di Commercio di Milano, PROMOS, in partnership con Co.Re.Is. Italiana.

Si impegnano a:

Promuovere presso le Associazioni di categoria e le imprese potenzialmente interessate il suddetto marchio e le opportunità che esso offre in termini di penetrazione dei mercati dei Paesi a maggioranza islamica;

Accreditare presso le Autorità dei Paesi islamici il marchio registrato da parte della Co.Re.Is. Italiana come certificazione di qualità riconosciuta dallo Stato italiano per l'esportazione di prodotti conformi alle leggi coraniche.

A tal fine:

- Fermo restando l'obbligo per le aziende italiane aderenti al suddetto marchio di rispettare le prescrizioni della normativa italiana in materia di produzione ed immissione sul mercato;
- Fatte salve le disposizioni vigenti in materia di sicurezza sanitaria degli alimenti, nonché quelle in materie di sicurezza dei cosmetici e dei prodotti farmaceutici;
- Fatta salva l'esigenza per le aziende aderenti all'iniziativa, in quanto operanti in Italia, di rispettare di regole e procedure stabilite dall'Unione Europea riguardo alla produzione, al trattamento e alla commercializzazione dei prodotti.

Il Ministero degli Affari Esteri e il Ministero dello Sviluppo Economico si impegnano ad organizzare, in collaborazione con Co.Re.Is. Italiana, la Camera di Commercio di Milano/PROMOS e il sistema camerale italiano, eventi promozionali di presentazione del marchio di qualità "halal" sopra descritto, sulla base anche delle indicazioni del Ministero della Salute e del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, ai quali verranno invitate a partecipare le principali Associazioni di categoria potenzialmente coinvolte e le aziende italiane interessate ad accedere ai mercati del mondo islamico.

Ampia diffusione all'iniziativa verrà data sulle pagine web del Ministero degli Affari Esteri, del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero della Salute e del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, nonché presso le Rappresentanze Diplomatiche e Consolari italiane e gli Uffici ICE in Italia e all'estero.

Il Ministero dello Sviluppo Economico provvederà ad organizzare, in collaborazione con la Co.Re.Is. Italiana, la Camera di Commercio di Milano/PROMOS, il sistema camerale italiano, le Associazioni di categoria e gli Enti locali eventualmente interessati, specifici corsi di formazione in favore degli imprenditori che intenderanno aderire alla suddetta iniziativa di certificazione.

In raccordo con il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero della Salute e il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, il Ministero degli Affari Esteri provvederà a rendere noto in maniera adeguata alle Autorità dei Paesi a religione islamica l'avvenuta creazione del marchio di qualità garantendo - previa verifica da parte dei competenti organismi nazionali che le regole di produzione rispettino la normativa italiana e comunitaria in materia di sicurezza alimentare, di protezione del consumatore e di benessere animale - che i prodotti italiani dotati della suddetta certificazione sono conformi alle leggi coraniche.

Le Rappresentanze Diplomatiche e Consolari italiane e gli Uffici ICE all'estero svolgeranno un'adeguata azione promozionale presso le Autorità, le Associazioni imprenditoriali e le aziende dei Paesi islamici potenzialmente interessate all'iniziativa. Adeguata assistenza verrà garantita dalle Rappresentanze Diplomatiche e Consolari italiane e dagli Uffici ICE all'estero a tutte le aziende italiane aderenti all'iniziativa nelle attività volte a presentare i propri prodotti nei Paesi islamici.

Nel pieno rispetto della normativa comunitaria in materia di concorrenza e aiuti di Stato, specifiche iniziative promozionali, in Italia e all'estero, potranno essere a tal fine organizzate in coordinamento tra il Ministero degli Affari Esteri, il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero della Salute e il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

Fatto a Roma, il 30 giugno 2010.

Il Ministro degli
Affari Esteri

Il Vice Ministro dello
Sviluppo Economico

Il Ministro della
Salute

Il Ministro delle
Politiche Agricole,
Alimentari e
Forestali

